

Protocollo n. 171.....

Ai Componenti del Consiglio Direttivo..... 2.8 GEN. 2022
del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della
Provincia di Prato
LORO SEDI

OGGETTO: RELAZIONE SULLA TRASPARENZA

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Prato si è dotato con la Delibera del Consiglio Direttivo del 30/03/2021 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo al periodo 2021-2023.

Detti strumenti, che hanno avuto fin dall'inizio l'obiettivo di definire le misure per la prevenzione della corruzione e i modelli per la gestione del rischio di corruzione, sono stati aggiornati in base alle indicazioni ricevute da parte del Consiglio Nazionale dei Geometri.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del periodo 2021-2023 è stato aggiornato con i contenuti indicati dalla Delibere ANAC n.1074 del 21/11/2018 e n.1064 del 13/11/2019, nonché revisionato ulteriormente a seguito della Comunicazione da parte del CNG pervenuta con Protocollo n. 0003251 in data 18/03/2021 con oggetto "trasmissione schema-tipo PTPCT 2021-2023".

Tale comunicazione ha avuto lo scopo di supportare i Collegi Territoriali nella predisposizione del medesimo documento, allegando lo schema-tipo da adottare in coerenza con gli adempimenti già svolti, apportando delle necessarie integrazioni/variazioni.

Il Collegio ha, quindi, adottato lo schema-tipo, tenendo conto altresì delle peculiarità dell'Ente Collegio dei Geometri della Provincia di Prato e della sua struttura organizzativa, individuando così l'ambito di applicazione ed i profili di rischi specifici.

GESTIONE DEI RISCHI

Coerentemente con le indicazioni della Legge 190/2012 nonché con il PNA 2015 e con i successivi PNA 2016, PNA 2017, PNA 2018, PNA 2019 ANAC, il PTPCT del 2021-2023 è stato sviluppato attraverso un processo, definito di gestione del rischio (o *Risk Management*) finalizzato ad identificare in modo puntuale il livello di esposizione al rischio corruttivo del Collegio.

La valutazione del rischio è stata eseguita secondo la nuova metodologia di tipo qualitativo prevista dal PNA 2019.

Tale Piano analizza i rischi correlati allo svolgimento delle attività dell'amministrazione a maggior rischio di corruzione, segnalando il livello di rischio e le modalità più opportune per il loro trattamento.

Più nel dettaglio, la metodologia utilizzata presuppone una fase iniziale di esame del contesto (esterno ed interno) necessario a delineare i tratti distintivi del Collegio. Tale fase risulta propedeutica a quella dell'identificazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività del Collegio maggiormente esposte al rischio di corruzione.

Alla loro identificazione segue, poi, una fase di analisi e valutazione del rischio per ciascuna attività processata che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di indicatori connessi alla valutazione delle probabilità e dell'impatto, consente di misurare il livello di esposizione al rischio corruttivo del Collegio e di identificare le misure generali e specifiche più adeguate per il relativo trattamento nonché di individuare nell'ambito della programmazione delle misure, i tempi di realizzazione delle stesse, i relativi indicatori di monitoraggio, il target attribuito all'attuazione delle misure stesse ed i responsabili delle singole attività processate; l'obiettivo dichiarato dall'Autorità è quello di *"creare una rete di responsabilità diffusa rispetto alla definizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione"*, affinché tale strategia diventi parte integrante del Collegio.

CODICE DI COMPORTAMENTO

A partire dal PTPC 2018-2020 nell'adozione delle misure specifiche di prevenzione della corruzione (all'Allegato 1 del Piano 2021-2023), il Collegio ha previsto tra i doveri di comportamento connessi alla piena attuazione da parte dei dipendenti delle misure anticorruzione, il rispetto del Codice di comportamento.

Il Codice di Comportamento del Collegio costituisce una misura trasversale di prevenzione della corruzione al cui rispetto sono tenuti tutti i dipendenti, l'Organo politico, i consulenti, e i soggetti esterni che a vario titolo collaborano con il Collegio stesso. La violazione da parte dei dipendenti dei doveri contenuti nel codice di comportamento compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare (*ex art. 1, co. 44, L. 190/2012*).

Il Collegio al momento non ha in programma la revisione del proprio Codice di Comportamento, al fine delle previsioni contenute nelle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19/02/2020 e pubblicate nel mese di marzo 2020 in pieno *lockdown* per emergenza sanitaria da Covid-19.

La perdurante situazione di emergenza sanitaria non ha comportato un incremento delle attività degli uffici dell'Ente e l'utilizzo necessario di nuove modalità lavorative più farraginose; d'altro canto, non è stata rilevata alcuna criticità da parte degli uffici tale da richiedere un repentino adeguamento del Codice medesimo.

FORMAZIONE

Nei piani per la Prevenzione della Corruzione e le trasparenze adottati dal collegio è prevista, tra le misure "generali" individuate ai fini della prevenzione della corruzione, anche le adozioni di cicli formativi

Tale misura è attuata solo parzialmente perché, atteso il ridotto numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente, l'attuazione di tali misure graverebbe eccessivamente sul bilancio.

In ogni caso, come descritto nell'ultimo Piano, i fabbisogni formativi sono individuati dal Responsabile della Corruzione e della Trasparenza in raccordo con il Consiglio Direttivo che decide la formazione da erogare.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2021-2023

Il Piano Triennale per La prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ultimo è quello relativo al periodo del 2021-2023.

IL CNG ha trasmesso Comunicazione con Prot. 608 con Oggetto "schema-tipo PTPCT 2022-2024 e differimento termine di adozione al 30 aprile 2022" facendo riferimento agli adempimenti connessi alla redazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

per il triennio 2022-2024, trasmettendo in allegato, lo schema-tipo che i collegi Professionali potranno adottare, se coerente con gli adempimenti già svolti ed apportando le necessarie integrazioni/variazioni.

Si evidenzia, inoltre, che l'ANAC, con Comunicato pubblicato lo scorso 14 gennaio, ha differito al 30 aprile 2022 la scadenza del termine per l'adozione e la pubblicazione del PTPCT 2022-2024.

A tal proposito il Collegio si premunerà nel corso del corrente anno di predisporre il nuovo Piano coerente con la delibera ANAC n. 777 del 2021.

Il Responsabile della
Prevenzione della Corruzione
(Geom. Andrea Bonini)

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text "PROVINCIA DI PRATO" and "COLLEGIO DEI GEOMETRI". The signature is a stylized, cursive script.